Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Spinola Nicolò
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Monastero di Santa Caterina in Genova	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Tengovi tenore Signor mio, non solamente		
Contenuto	<p>Angelo Grillo scrive allo zio Nicolò Spinola riguardo al male che affligge quest'ultimo. Dichiarò di essere a sua volta talmente abituato a soffrire da non riuscire più a rallegrarsi. Si augura che Dio li aiuterà. Prosegue la lettera, dal significato enigmatico, dispiacendosi con lo zio perché "il suo Tersite tornò vacuo" [citando Tersite personaggio dell'Iliade di Omero]. Conclude chiedendo allo zio di aggiornarlo sul suo stato e di dirgli se avranno occasione di rivedersi presto. [Si può evincere dall'edizione Venezia, Ciotti, 1604, in cui la lettera è inserita nel libro II, che essa sia stata scritta tra il 1594 e il 1598; e probabilmente tale arco cronologico può essere ristretto al periodo 1595-1598, epoca di residenza di Grillo nell'abbazia di S. Caterina di Luccoli]. [Nelle edd. Venezia, Ciotti, 1602 e 1604 il luogo di arrivo non è specificato]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Si duole del mal del Sig. suo zio.]]</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 12, Condoglienza		
Compilatore	Carlini Serena		